R.S.c.P. Pag.1

Indagine territoriale e strutturale per lo sviluppo di una rete di percorsi ciclo-pedonali utili a Renate e nei suoi dintorni:

# R.S.c.P. Rete Strategica ciclo Pedonale

## ASSOCIAZIONE CAVERAMEZZ

VIA MATTEOTTI N.16 20838 RENATE (MB) C.F.: 91140130153

## 1. Lo scopo di questa iniziativa:

- 1.1 Ideare, progettare e gradualmente realizzare una *Rete strategica ciclo Pedonale* che possa integrare la viabilità automobilistica esistente.
- 1.2 Partendo dal centro di Renate ed espandendosi sul territorio circostante, in ambito urbano e suburbano, fino ad allacciarsi alle equivalenti strutture extraurbane, esistenti o eventuali, si vuole contribuire a creare una rete strategica *R.S.c.P.* viabile nel breve, nel medio e nel lungo raggio. Rete che sia multifunzionale, sicura, preferibile e alternativa a quella motorizzata.

Rete che partendo dai siti più significativi possa svilupparsi e collegare altri luoghi vicini e lontani. individuando dei percorsi che possano collegare le zone residenziali alle zone private utili (negozi, uffici, ditte, etc.) e alle zone pubbliche (verde, parchi giochi, etc.).

#### 1.3 L'utilità palese

data dalla possibilità di potersi allacciare ad una rete di collegamenti potenzialmente molto estesa ha suggerito ai promotori di questa iniziativa, nata spontaneamente in ambito comunale, di cercare e trovare un valido punto di riferimento nel progetto:

"Verso un piano di settore per una rete ciclabile strategica della Provincia di Milano".

Dunque, per uniformità e praticità, dove possibile, si adottano i suggerimenti del Manuale opportunamente realizzato dal gruppo di lavoro istituito a tal fine dalla *Provincia di Milano* e dalla società *Polinomia* col contributo di *Altri Collaboratori*.

Come suggerito nel paragrafo 2.1 del suddetto manuale, si devono realisticamente "valutare le differenti funzioni che gli itinerari che compongono la RCS ( per noi RScP ) devono svolgere, funzioni cui corrispondono diversi tipi di utenti, con diversi comportamenti e diverse esigenze".

Ciò è di particolare importanza per stabilire a priori i parametri che definiscono la classificazione funzionale (A,B,C,D,E,) di una Rete Ciclabile (nel nostro caso: Percorsi Ciclopedonali).

Dunque, per definire gli standard geometrici della nostra specifica situazione si devono analizzare i costi di realizzazione e manutenzione, volumi e intensità di frequenza, disponibilità di spazio, etc.

P.S. Leggere integralmente e riportare qui ogni punto saliente e utile del Manuale

**1.3.1** Allegato Manuale R.C.S.

### 1.4 I percorsi da individuare sul territorio,

che possano (in mancanza di alternative) includere tratti di marciapiede o eventuali streep-line non devono necessariamente affiancare le vie automobilistiche, è preferibilmente che essi si sviluppino lungo appositi percorsi alternativi, sulla traccia di vecchi e nuovi sentieri.

Così che si avranno degli itinerari da usare prevalentemente come "scorciatoia", che siano funzionali per obbiettivi mirati (scuole, luoghi di lavoro, luoghi di ritrovo, etc.), e altresì si avranno altri itinerari prevalentemente "escursionistici" che colleghino le aree verdi adatti per lo svago e il tempo libero (passeggio, corsa, bici, etc.).

1.5 La riduzione dell'occupazione in molte attività artigianali e industriali in loco, può essere in parte attribuito alla morfologia del territorio dell'Alto Lambro, territorio che sembra essere oggi più adatto a divenire prevalentemente residenziale. Se così fosse, se ne deve tener conto e mettere a frutto questa nuova tendenza assecondandone i bisogni. Una realtà più bella ed efficiente attira più gente, incrementa il valore dei siti pubblici e privati e crea nuovi posti di lavoro.

Lavori con competenze specifiche diverse da quelle richieste in fabbrica e in officina.

Di conseguenza cerchiamo di individuare dei percorsi che possano collegare il maggior numero possibile di zone residenziali alle zone private utili (negozi, uffici, ditte, etc.) e alle zone pubbliche (verde, parchi giochi, etc.).

1.6 Ovunque sia fattibile, i percorsi devono essere adatti alla più ampia tipologia di utenza possibile.

Adeguati alle esigenze dei più o meno abili (anziani accompagnati, bambini, donne in gravida, etc.). Adeguati all'uso di vari mezzi con ruote (passeggini, sedie a rotelle, roller, bici, pattini, skate, etc.). Adeguati al transito di coloro che sono accompagnati ad animali (cani, cavalli, etc).

- 1.7 Forse sarebbe opportuno valutare se sia più o meno conveniente indirizzare le diverse tipologie di utenza su percorsi preferenziali (comunque non esclusivi).
- 1.8 D'altro canto, si ritiene utile cercare di valorizzare le zone potenzialmente meno frequentate installandovi delle fonti di attrattiva (percorsi vita, barbecue, gimcane, circuiti per mbt, etc).
- 1.9 Compatibilmente alla possibilità materiale e strutturale di far convivere le più disparate esigenze, vanno inoltre stabilite delle **priorità** o se necessario dei **divieti** per ogni tratto e tipologia di percorso. L'accesso e il transito deve essere regolamentato e opportunamente segnalato.
- 1.10 Il numero di utenti, la loro diversificazione, la loro distribuzione nel tempo giornaliero e settimanale e nelle varie condizioni meteorologiche, determineranno il successo dell'iniziativa, dunque è fondamentale invogliare e agevolare oltre che auspicare l'uso delle strutture.
- 1.11 Inoltre, considerata la tipologia dell'impianto, probabilmente l'uso corretto, ma intenso e frequente dello stesso, ne prolunga la durata e ne semplifica la manutenzione
- 1.12 Le Piste che si snodano lungo strade e percorsi agricoli o campestri devono essere accessibili per logici motivi agli adeguati mezzi motorizzati:
- preposti alla sicurezza ed al controllo,
- necessari alla manutenzione delle piste stesse,
- necessari per la potatura o il taglio degli alberi adiacenti,
- necessari alla rituale sostituzione dei sacchetti di rifiuti situati ogni 100 mt circa negli appositi cestini di raccolta (col passare del tempo, e con il relativo incremento di educazione civica degli utenti, tali cestini potranno essere ridotti o addirittura tolti se ognuno portasse a casa i propri rifiuti)
- necessari ad altro ed eventuali
- 1.13 Un altro requisito fondamentale risulta essere la continuità orizzontale del tracciato che si deve sviluppare lungo un percorso ben definito, lineare, istintivo, facilmente riconoscibile soprattutto nei punti critici di intersezione col traffico veicolare.

  Infatti, un flusso compatto e ben canalizzato risulta più sicuro di uno disordinato.
- 1.14 Ovviamente il tutto va integrato con una chiara segnaletica, orizzontale e verticale.
- 1.15 Per l'efficienza e la durata dell'impianto, sia esso situato su sede stradale o campestre, rivestono primaria importanza le opere necessarie al regolare deflusso delle acque piovane. Negli ultimi anni, le piogge sono frequenti e molto violente (nubifragi) e distruttive.
- 1.16 Lo scolo delle acque, soprattutto nei percorsi campestri, se non opportunamente canalizzato per mezzo di fossi laterali al tracciato, distrugge in breve tempo la pavimentazione delle piste e ne compromette il fondo.
- 1.17 Dunque per ogni tratto di percorso si consideri quale possa essere la pavimentazione ASSOCIAZIONE CAVERAMEZZ

necessaria. (asfalto, terra battuta, mattonelle in cemento, cemento, Idrodrain, Levostab 99, etc)

- 1.18 Le zone di esondazione della Bevera in conflitto con le Piste servono ma vanno studiate
- 1.19 Servono dei Indicatori di piena nella Bevera. (sempici paletti graduati, rossi oltre il livello ok)
- 1.20 Richiedere, studiare e valutare la documentazione circa la Rete Idrica Principale (Bevera)
- 1.21 Richiedere, studiare e valutare la documentazione circa la Rete Idrica Minore
- 1.22 Fare GIRI chiusi x Passeggio
- 1.23 Fare ASSI Principali x collegare i punti strategici tra loro e coi comuni limitrofi su percorsi che possono essere urbani o suburbani (già citata tipo: scorciatoia) cartina tipo linea metropolitana con indicati bolli di fermata.
- 1.24 Fare bretelle di collegamento urbano o suburbano. Quando suburbano devono chiudere i Giri (già citato tipo: escursionismo)